



MER 8 FEBBRAIO 2012

**PRIMO
NOVECENTO**

DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Alda Caiello soprano
Sandro Gorli direttore

CONCERTISTICA



**SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910**



ARNOLD SCHÖNBERG

NOVECENTO

testo a cura di Paolo Meneghini

PROGRAMMA

MANUEL DE FALLA

(1876-1946)

SIETE CANCIONES POPULARES ESPAÑOLAS
per voce e pianoforte

EL PAÑO MORUNO
SEGUIDILLA MURCIANA
ASTURIANA
JOTA
NANA (BERGEUSE)
CANCIÓN
POLO

MAURICE RAVEL

(1875-1937)

CHANSONS MADÉCASSES OP. 78
per voce e strumenti

NAHANDOVE
AQUA
IL EST DOUX

ARNOLD SCHÖNBERG

(1874-1951)

KAMMERSYMPHONIE OP. 9
(trascrizione di Anton Webern per 5 strumenti)

STRAUSS/SCHÖNBERG

KAISER-WALZER OP. 437

Il viaggio nel Novecento che ci propone questa sera il Divertimento Ensemble di Sandro Gorli è denso di storie che si intrecciano - siamo nei primi decenni del Novecento - fra la penisola Iberica di Manuel De Falla, la Francia di Ravel e la Vienna di Schönberg, Webern e Strauss. Con una sortita, come vedremo, nel lontano Madagascar. Sono storie di musicisti - nati tutti nell'ultimo quarto dell'Ottocento - che fecero in tempo ad assistere, da inorriditi ed inermi spettatori, ai drammi di due conflitti mondiali e di lotte civili. Che naturalmente li toccarono molto da vicino: Anton Webern, primo allievo di Schönberg, fu colpito a morte da un soldato americano nel settembre del 1945, durante l'occupazione dell'Austria da parte delle truppe alleate. Manuel De Falla morì esule in Argentina - sorte che toccò a moltissimi altri artisti spagnoli - perché contrario al regime dittatoriale del generale Franco. Ravel rimase profondamente turbato dagli orrori della Prima Guerra mondiale (la suite per pianoforte *Le Tombeau de Couperin* è la più chiara testimonianza di questo stato d'animo), ma al tempo

stesso difese strenuamente la libertà di espressione, rifiutando di aderire alla *Ligue nationale pour la défense de la musique française*, che intendeva bandire dalle sale da concerto la musica tedesca e austro-ungarica. Con l'avvento di Hitler, Arnold Schönberg - di origine ebraica - fu costretto a fuggire dapprima in Francia, poi negli Stati Uniti, ove ottenne asilo e trascorse il resto dei suoi anni.

La prima parte del concerto è dedicata alla canzone: di impronta popolare, nel caso dei sette motivi spagnoli composti da Manuel De Falla nel 1914; di stampo decisamente più colto, con le tre *Chansons madécasses* di Ravel ispirate all'omonima raccolta di poesie pubblicata da Évariste de Parly nel 1787. Ma anche in questo caso sarebbe più opportuno ricorrere al termine "popolare", dal momento che le *Chansons* del De Parly erano ispirate ad antichi canti tradizionali del Madagascar che il poeta aveva avuto modo di ascoltare durante un soggiorno in India. Si percepisce nitidamente, anche in questo caso, la valenza sociale della Musica giacché Ravel sembra sposare in



DIVERTIMENTO ENSEMBLE

I PROTAGONISTI

pieno, nella sua partitura, i sentimenti anticolonialisti esposti un secolo e mezzo prima di lui dal poeta francese. Curioso sottolineare, poi, che le *Siete canciones populares españolas* (considerate uno dei più importanti cicli di canzoni spagnole di tutti i tempi) ci riportano a Ravel perché dedicate a Madame Ida Godebski. Ida ed il marito Cipa furono fra i più grandi amici di Ravel; per lui quasi una seconda famiglia. Schönberg scrisse la *Sinfonia da Camera* in mi maggiore op. 9 per dieci strumenti a fiato e cinque ad arco nel 1906 (secondo Alban Berg “un’autentica pietra miliare nella storia della musica”). La versione che ascoltiamo questa sera è una rielaborazione che Anton Webern fece nel 1921/22 per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. L’arrangiamento del *Kaiserwalzer* di Strauss ad opera di Schönberg risale al 1925. Qualche anno prima il maestro viennese aveva dato vita ad una “Associazione per le esecuzioni musicali private” (*Verein für musikalische Privat-Aufführungen*) nella quale, assieme ai suoi allievi, egli si diletta a ridurre per piccola orchestra partiture per

grandi organici (di Mahler, Debussy, Busoni, Strauss), mantenendosi il più vicino possibile all’originale. In questo caso, tuttavia, Schönberg lavorò non sull’originale (che venne pubblicato solo nel 1930), ma - probabilmente - su una riduzione per pianoforte. Con esiti, comunque, straordinari.

DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Lorenzo Missaglia, flauto
Maurizio Longoni, clarinetto
Lorenzo Gorli, violino
Lorenzo Brufatto, violino
Maria Ronchini, viola
Martina Rudic, violoncello
Maria Grazia Bellocchio, pianoforte

Alda Caiello, soprano
Sandro Gorli, direttore

DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Fondato nel 1977 da alcuni solisti di fama internazionale e da alcune fra le prime parti delle due più importanti orchestre milanesi, sotto la direzione di Sandro Gorli il Divertimento Ensemble si è rapidamente affermato in Italia e all’estero realizzando fino ad oggi più di 1000 concerti e 10 CD. Oltre ottanta compositori hanno dedicato dei loro lavori all’ensemble: questi, e numerosi altri, hanno contribuito a creare un repertorio cameristico fra i più rappresentativi della nuova musica, non solo italiana. Già nei primi anni di attività Divertimento Ensemble è entrato nei prestigiosi cartelloni della Società del Quartetto di Milano e del Festival milanese “Musica nel Nostro Tempo” debuttando, nel 1981, alla Scala con l’opera *Il Sosia* di Flavio Testi e con un concerto monografico dedicato ad Aldo Clementi. È tornato nel cartellone del Teatro alla Scala nel 1996, 1997 e 1998, con un concerto dedicato a Frank Zappa.

Presente nei maggiori festival europei di musica contemporanea (è stato alla Biennale di Venezia ben 11 volte), ha effettuato concerti e tour anche nelle Americhe, in Russia ed in Asia.

Fra le sue incisioni: l’opera *Solo* di Sandro Gorli (Ricordi); tre CD dedicati a Bruno Maderna; registrazioni monografiche con lavori di Castagnoli, Solbiati, Donatoni, Franceschini e Gervasoni. Da alcuni anni Divertimento Ensemble affianca all’attività concertistica un forte impegno in campo didattico, collaborando al Corso di Direzione d’Orchestra per la musica dal Novecento ad oggi, tenuto da Sandro Gorli. Nel 2009 ha dato vita agli Incontri Internazionali per giovani compositori “Franco Donatoni”, che comprendono concerti e prime esecuzioni di partiture commissionate a tre giovani compositori selezionati attraverso un concorso internazionale. Nel 2010 ha ricevuto una menzione al grandesignEtico International Award per la sua attività in favore dei giovani musicisti.



SANDRO GORLI

SANDRO GORLI

Ha studiato composizione con Franco Donatoni frequentando contemporaneamente la facoltà di Architettura e diplomandosi in pianoforte. Ha svolto attività di ricerca presso lo studio di Fonologia della RAI di Milano ed ha seguito i corsi di direzione d'orchestra di Hans Swarowsky a Vienna. Dal 1990 al 1998 ha affiancato la direzione di Divertimento Ensemble con la direzione principale dell'ensemble *Elision* di Melbourne. Alla guida dell'Orchestra Sinfonica Siciliana ha realizzato la prima esecuzione italiana della *Low Symphony* di Philip Glass e con l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi ha recentemente inciso due CD interamente dedicati a Bruno Maderna. Sandro Gorli è noto, a livello internazionale, anche per i suoi lavori, composti per vari organici e commissionati da enti quali la Rai, I Solisti Veneti, il Ministero della Cultura francese, Radio France, l'Orchestra Regionale Toscana, il festival giapponese Theatre Winter, l'Orchestra Sinfonica di Lisbona, l'Accademia Filarmonica Romana e molti altri. Nel 1985 ha vinto il Premio Europa per il teatro musicale con l'opera Solo; la sua seconda opera, *Le mal de lune*, è andata in scena nel marzo 1994 a Colmar e a Strasburgo. Ha insegnato composizione presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.



ALDA CAIELLO

ALDA CAIELLO

Fra le maggiori interpreti, nel panorama europeo, per versatilità, raffinatezza e capacità espressive, Alda Caiello è diplomata in pianoforte e in canto al Conservatorio di Perugia. Interprete prediletta da Luciano Berio per le sue *Folk songs*, ha cantato sotto la guida di direttori quali Berio stesso, Brügggen, Gergiev, Tamayo, de Bernart, Rophé, Marshall, Ausbury, Rundel, Franklin, Rivolta, Panni, Angius, Pomarico... ed ha lavorato con registi del calibro di Daniele Abbado, Yoshi Oida, Giorgio Barberio Corsetti, Davide Livermore, Cristina Mazzavillani Muti, Giorgio Pressburger. È invitata regolarmente dalle maggiori istituzioni musicali europee (tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il Concertgebouw di Amsterdam, la Wigmore Hall di Londra, la Fondazione Gulbenkian di Lisbona, il Musikverein di Vienna, il Maggio Musicale Fiorentino, il Festival MiTo...). Nel suo vasto repertorio rientrano autori come Berio, Guarneri, Marco di Bari, Luigi Nono, Bussotti, Sciarrino, Dallapiccola, Lombardi, Boulez, Cattaneo, Mahler, Scelsi, Castiglioni, Maderna e Messiaen. Ha inciso per BMG/Ricordi, CAM (Fabio Vacchi, musiche per il film di Olmi Cantando dietro i Paraventi), Stradivarius, Rai Trade, Col Legno, Zig Zag Territoires.

 SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910

C

CON CERTI STICA

Prossimo Concerto

MER 22 FEBBRAIO 2012 ORE 20.45
IL GENIO DI BONN
AURYN QUARTETT
musiche di Beethoven

Biglietti
intero 25,00 euro
ridotto (over 60) 20,00 euro
under 25 - 12,00 euro

Orari di biglietteria
Dal 1 ottobre
dal mar al sab 15.30-18.30
mar-gio anche 10.30-13.00

Biglietteria
Viale Mazzini, 39 - Vicenza
0444 324442
biglietteria@tcvi.it - www.tcvi.it

**Biglietteria Società
del Quartetto**
Vicolo Cieco Retrone, 24 - Vicenza
0444 543729
info@quartettovicenza.org
www.quartettovicenza.org

La 102^a stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza è realizzata grazie a:

Main sponsor



Partner



Supporter



Media partner



Enti istituzionali





Soci Fondatori



COMUNE DI VICENZA



www.fcvi.it

Partner



develon.com

